

Sottogruppo 4 – Innovazione e tecnologia

Coordinamento:

prof.ssa **Ilaria del Ponte** - Università degli Studi di Genova

prof. **Pierluigi Coppola** - Politecnico di Milano

L'obiettivo: attuazione del MaaS a livello accademico

Il concetto di MaaS o Mobility as a Service (mobilità come servizio) rappresenta un approccio innovativo per soddisfare le esigenze quotidiane di spostamento ed è finalizzato a favorire l'integrazione tra modalità di trasporto; ciò avviene fornendo agli utenti, attraverso un'unica piattaforma digitale, l'accesso a servizi di trasporto pubblico, di sosta dell'auto, di ricarica della medesima, di condivisione dei veicoli (bike, car e scooter sharing), ed altro.

Una piattaforma MaaS da una parte fornisce informazioni su soluzioni di viaggio da origine a destinazione ottimizzate nei tempi e nei costi, combinando più modi di trasporto secondo le esigenze dell'utente, dall'altra, permette di acquistare e prenotare i servizi offerti dai diversi operatori con un unico account ed in una singola transazione.

Il MaaS si basa quindi sul principio di servire la domanda di mobilità (di persone) mediante non un servizio unico, ma più servizi integrati attraverso uno strumento unico, che sia materiale (tessera o smart card) o immateriale. Ciò significa che, diversamente dal passato, gli utenti finali possono avere più agevole accesso al mezzo di trasporto più appropriato per un certo spostamento attraverso un insieme di opzioni di viaggio, con flessibilità d'impiego.

Per il sottogruppo IV della Rete RUS il MaaS accademico quanto indicato è l'obiettivo del triennio 2023-2026.

Per la rete RUS il MaaS può infatti costituire un valido strumento sia per favorire una mobilità da e verso gli atenei o tra atenei con strumenti – materiali ed immateriali - aventi basi tecnologiche e d'impostazione comuni, sia per l'analisi dei dati di mobilità di dipendenti e studenti, in modo riservato, quantificando gli effetti di azioni intraprese.

Si tratta di un obiettivo associato ad un percorso che richiede alcuni anni e costanza per arrivare ad un'attuazione consolidata ed estesa, in sinergia con le Amministrazioni locali deputate allo scopo, sulla base conoscitiva delle abitudini interne agli atenei in termini di mobilità (PSCU), consapevoli che si può fare qualcosa per diversificare l'utilizzo delle modalità di trasporto - rispetto al dominio dell'auto, specie se ad uso solo singolo - nonché di azioni interne agli atenei: offerta di sosta di auto, bici, moto, altri veicoli; tessere di ateneo; elaborazioni di dati.